

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

(Art. 45, comma 1, d.Lgs 163/2006)

ARTICOLO 1.....	3
(Premesse)	3
ARTICOLO 2.....	3
(Oggetto dell'appalto)	3
ARTICOLO 3.....	3
(Corrispettivo dell'Appalto)	3
ARTICOLO 4.....	4
(Variazione dell'importo contrattuale)	4
ARTICOLO 5.....	4
(Obblighi dell'Appaltatore)	4
ARTICOLO 6.....	5
(Termine di esecuzione e penali).....	5
ARTICOLO 6-BIS	5
(Premio di accelerazione)	5
ARTICOLO 7.....	5
(Risoluzione e recesso)	5
ARTICOLO 8.....	5
(Foro competente o Clausola arbitrale).....	5
ARTICOLO 9.....	5
(Caucione definitiva)	5
ARTICOLO 10.....	5
(Polizza assicurativa)	5
ARTICOLO 11.....	6
(Polizza indennitaria decennale).....	6
ARTICOLO 12.....	6
(Divieto di cessione del contratto)	6
ARTICOLO 12-bis.....	6
(Subappalto).....	6
ARTICOLO 13.....	6
(Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)	6
ARTICOLO 14.....	7
(Domicilio dell'Appaltatore).....	7
ARTICOLO 15.....	7
(Spese contrattuali).....	7
ARTICOLO 16.....	7
(Registrazione)	7
ARTICOLO 17.....	7
(Interpretazione del contratto)	7
ARTICOLO 18.....	7
(Tracciabilità flussi finanziari)	7
ARTICOLO 19	
(Informativa e Responsabile interno trattamento dati)	

N. _____ di Rep.

Ente Comune di Vittoria

CONTRATTO DI APPALTO

dei Lavori pubblici (*inserire oggetto preciso del contratto*)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____

addì, _____

del mese di _____

negli Uffici _____

(...../...../.....)

AVANTI A ME

Dott., (indicare se Ufficiale rogante o notaio), domiciliato per la carica presso la sede,

oppure

Nel caso di scrittura privata eliminare l'introduzione dell'atto

SONO COMPARSI

da una parte:

....., nato a il, dirigente, domiciliato per la Sua carica presso la sede del/della, il quale interviene in rappresentanza e per conto di - Codice Fiscale - che nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Stazione appaltante", autorizzato a stipulare i contratti dall'articolo (dello Statuto Comunale/Provinciale e dal Decreto del Sindaco/Presidente del .../.../....., n. e per dare attuazione alla determinazione dirigenziale (*inserire data e numero della determinazione di aggiudicazione*);

dall'altra parte:

il Sig. (*inserire nome e cognome della persona che stipula*), nato a il, residente a, che interviene in questo Atto in qualità di (*inserire "Legale rappresentante" o procuratore*) della Ditta, Codice Fiscale, con Capitale Sociale (*inserire il Capitale Sociale versato, non deliberato o sottoscritto*), con sede legale in (*come da Certificato camerale*), che nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Appaltatore"¹. I suddetti Signori, della cui identità personale sono certo, mi chiedono di ricevere questo Atto, ai fini del quale:

PREMETTONO

- che, a seguito di gara a mezzo di procedura aperta, sono stati provvisoriamente aggiudicati all'"Appaltatore" i Lavori pubblici (*inserire l'esatto oggetto del contratto*), come risulta dai verbali della Commissione di gara in data .../.../.....;

- che, con determinazione dirigenziale sono stati definitivamente aggiudicati all'"Appaltatore" i suddetti lavori;

- che, Responsabile unico del procedimento dei lavori di cui trattasi, ha attestato che sono trascorsi giorni dall'avvenuta comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione² e, in data .../.../....., che l'avviso in merito all'esito della gara è stato regolarmente pubblicato;

- che l'"Appaltatore"³ ha presentato, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11/05/91, n. 187, la dichiarazione in data .../.../.... circa la composizione societaria, acquisita al protocollo generale

¹ Nel caso in cui l'Appaltatore sia un'Associazione temporanea di Imprese, indicare in qualità di stipulante il Legale rappresentante o il procuratore dell'Impresa mandataria e quale "Appaltatore" gli elementi identificativi (denominazione, Codice Fiscale, Capitale Sociale ecc.) dell'Impresa mandataria e di tutte le Imprese mandanti.

² Ai sensi del comma 10, art. 11, D. Lgs. 163/06, in alternativa occorre dar conto delle motivate ragioni d'urgenza che consentono di disattendere tale termine minimo.

³ Nel caso di A.T.I., ciascuna delle Imprese riunite deve presentare la dichiarazione ex D.P.C.M. 187/91.

3

dell'Ente il giorno .../.../.... al n.;

- che l'“Appaltatore” e il Responsabile Unico del Procedimento della “Stazione appaltante”, per l'intervento di cui trattasi, hanno sottoscritto in data .../.../....., ai sensi dell'art. 106, comma 3, D.P.R. 207/2010, il verbale sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto;

- che l'“Appaltatore”⁴ ha presentato il Certificato del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di, Protocollo n° del (*inserire numero del Certificato Camera di Commercio – validità mesi*), acquisito al Protocollo generale della “Stazione appaltante” in data .../.../....., al n., dal quale risulta che nulla osta ai fini dell'art. 10, L. 31/05/65, n. 575 e s.m., normativa cosiddetta “antimafia”⁵.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono il primo patto.

ARTICOLO 2

(Oggetto dell'appalto)

1. La “Stazione appaltante”, come sopra rappresentata, affida all'“Appaltatore” che, come sopra rappresentata, accetta, l'appalto relativo ai Lavori pubblici di (*ripetere l'esatto oggetto del contratto*).
CUP _____

ARTICOLO 3

(Corrispettivo dell'Appalto)

1. La “Stazione appaltante” pagherà all'“Appaltatore”, per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto, il corrispettivo di Euro (€) - (*inserire il corrispettivo prima in lettere e poi in cifre*) - oltre IVA nella misura di Legge, somma risultante dall'offerta presentata dall'“Appaltatore” in sede di gara. Detto elaborato sottoscritto dalle Parti e da me Segretario rogante si allega al presente Atto, sotto la lettera “.....”, per costituirne parte integrante e sostanziale.

2. La “Stazione appaltante”, come sopra rappresentata, dichiara che la spesa di cui al presente contratto è stata impegnata sul bilancio per l'esercizio impegno Avverte inoltre l'“Appaltatore” che le fatture relative al presente contratto devono essere completate con gli estremi del contratto medesimo e con il numero dell'impegno di spesa⁶.

3. La “Stazione appaltante” precisa che la misura del corrispettivo da pagare all'“Appaltatore” è soggetta alla liquidazione finale effettuata dal Direttore dei Lavori, o collaudatore, per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte eventualmente apportate all'originale progetto.

4. Trattandosi di contratto con corrispettivo parte a corpo e parte a misura, ciascuna rata del prezzo d'appalto è determinata:

a) per la parte a misura, ricavando dal Registro di contabilità e dal relativo sommario l'effettiva quantità di ogni lavorazione eseguita e applicandovi il corrispondente prezzo unitario;

b) per la parte a corpo, in base alla quota effettivamente eseguita e contabilizzata di ciascun gruppo di categorie omogenee, in rapporto alla corrispondente aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento, così come indicato nel Capitolato Speciale a norma dell'art. 43, comma 6, D.P.R. 207/2010.

5. I pagamenti in acconto hanno luogo mediante n° rate mensili (indicare, in alternativa, una diversa frequenza temporale), di singolo importo pari all'avanzamento dei lavori eseguiti,

oppure

⁴ Nel caso di A.T.I., ciascuna delle Imprese riunite deve presentare il corrispondente certificato del Registro delle Imprese.

⁵ Nel caso di contratti con valore fino a 154.937 Euro, inserire: «che non è necessario acquisire la certificazione cosiddetta “antimafia” trattandosi di contratto di valore inferiore a 154.937 Euro».

⁶ Nel caso di A.T.I., ciascuna delle Imprese riunite è tenuta a emettere fatture per le prestazioni di relativa competenza.

mediante rate di acconto, al netto delle ritenute, corrispondenti allo stato di avanzamento dei lavori determinato con le modalità di cui al comma 4, ogniqualvolta l'importo corrispondente ai lavori eseguiti abbia raggiunto l'ammontare minimo di € (*in cifre*), Euro (*in lettere*),
oppure

in un'unica soluzione, al termine dei lavori. Il relativo ammontare va corrisposto entro
⁷.

8. La "Stazione appaltante" invia gli avvisi di emissione dei titoli di spesa alla sede legale dell'"Appaltatore" in (*inserire sede legale*).

9. La "Stazione appaltante" effettua i pagamenti all'"Appaltatore" mediante mandati emessi dal Tesoriere della stessa (*esatta denominazione del Tesoriere dell'Ente*).

10. L'"Appaltatore" può richiedere eventuali modalità di pagamento diverse da quelle per cassa, quali ad esempio l'accredito della somma su un conto corrente bancario o l'emissione di un assegno a quietanza, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, co. 2, L. 136/2010, con lettera indirizzata al competente Servizio/Ufficio della "Stazione appaltante" in occasione della presentazione della prima fattura di pagamento. Tale richiesta è considerata valida fino a diversa comunicazione.⁸

11. L'"Appaltatore" dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale atto di cessione del corrispettivo deve indicare le generalità del cessionario e il luogo di pagamento delle somme cedute, e che in difetto della suddetta dichiarazione nessuna responsabilità può attribuirsi al/alla per pagamenti a persone non autorizzate a riscuotere. In ogni caso, la cessione del corrispettivo è soggetta alle disposizioni dell'art. 117, D. Lgs. 163/06.

ARTICOLO 4

(Variazione dell'importo contrattuale)

1. L'importo di cui all'art. 3 resta fisso e invariabile. È ammessa la revisione prezzi di cui ai commi da 4 a 8 dell'art. 133, D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

2. L'Amministrazione ha facoltà di ridurre o incrementare l'importo contrattuale nella misura di 1/5, in ragione dei lavori da effettuarsi, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

ARTICOLO 5

(Obblighi dell'Appaltatore)

1. L'"Appaltatore" si obbliga a eseguire l'appalto alle condizioni, patti e modalità previsti dai seguenti elaborati che fanno parte del progetto esecutivo, approvato con determinazione dirigenziale (*data e numero della Determina che approva il progetto esecutivo*):

- cronoprogramma;
- elenco prezzi unitari;
- elaborati⁹.

2. Le Parti dichiarano di aver sottoscritto per integrale accettazione i documenti e gli elaborati elencati al precedente punto 1, che restano depositati agli atti della "Stazione appaltante" e qui si richiamano quali parti integranti del presente contratto.

3. Le Parti si obbligano in particolare a rispettare tutte le condizioni del Capitolato Speciale d'appalto, che si allega al presente contratto sotto la lettera "....." per costituirne parte integrale e sostanziale.

4. L'"Appaltatore" si impegna a rispettare le condizioni di cui al Piano di Sicurezza, redatto come previsto dal D. Lgs. 81/2008 dal (*inserire nome e titolo del Coordinatore della Sicurezza*). Le Parti dichiarano di aver sottoscritto, per integrale accettazione, detto elaborato che è depositato agli atti della "Stazione appaltante" e che si richiama quale parte integrante del presente contratto.

5. L'"Appaltatore" si impegna inoltre a consegnare, prima dell'inizio dei lavori, il Piano Operativo di Sicurezza di cui all'art. 131, comma 2, D. Lgs. 163/06.

⁷ Oppure mediante altra forma di pagamento concordata tra le parti.

⁸ Nel caso in cui la persona che stipula non sia anche autorizzata a quietanzare, generalmente in caso di procura speciale, aggiungere "Le Parti danno atto che il Signor nato a il .../.../....., è legalmente autorizzato a rilasciare quietanza per le somme ricevute in acconto o a saldo".

⁹ L'art. 137, D.P.R. 207/2010 dice che fanno parte del contratto e vanno in esso menzionati "gli elaborati grafici progettuali".

ARTICOLO 6**(Termine di esecuzione e penali)**

1. L'“Appaltatore” deve ultimare i lavori entro giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna (oppure, qualora il Capitolato Speciale preveda più consegne parziali, dalla data dell'ultimo verbale di consegna).
2. Per il maggior tempo impiegato dall'“Appaltatore” nell'ultimazione dei lavori, qualora non giustificato da sospensioni ordinate dal Direttore dei Lavori ovvero da proroghe concesse, è applicata una penale.
3. L'importo complessivo della penale è determinato ai sensi di Legge.

ARTICOLO 6-BIS¹⁰**(Premio di accelerazione)**

1. In considerazione dell'interesse della “Stazione appaltante” a che l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato al precedente art. 6, comma 1, all'“Appaltatore” viene riconosciuto un premio per ogni giorno di anticipo pari a Euro

ARTICOLO 7**(Risoluzione e recesso)**

1. Le Parti si danno reciproco atto che trovano applicazione per la risoluzione e il recesso del contratto le disposizioni di Legge.

ARTICOLO 8**(Foro competente o Clausola arbitrale)**

1. Il Foro competente è

ARTICOLO 9**(Cauzione definitiva)**

1. L'“Appaltatore”, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito cauzione definitiva, a mezzo polizza fideiussoria¹¹ rilasciata in data .../.../..... dalla Società (*inserire la denominazione sociale della Compagnia assicuratrice e il nome dell'Agenzia*)¹², di Euro, pari al 10%¹³ dell'importo del presente contratto, ai sensi del D. Lgs. 163/06).¹⁴
2. La suddetta cauzione è progressivamente svincolata nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 113, D. Lgs. 163/06.
3. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'“Appaltatore”, la “Stazione appaltante” ha diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'“Appaltatore” deve reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli viene assegnato, se la “Stazione appaltante” debba, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ARTICOLO 10**(Polizza assicurativa)**

1. L'“Appaltatore” si impegna a produrre, prima della consegna dei lavori, come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 207/2010, copia di polizza di assicurazione dell'importo di Euro, per danni a impianti e opere, e di Euro per danni agli impianti e opere preesistenti.

¹⁰ Da inserire qualora ne ricorrano le condizioni descritte nella norma.

¹¹ Nel caso di Banca, chiamarla “fideiussione bancaria”.

¹² Nel caso di Banca, indicare il nome dell'Istituto bancario e della filiale.

¹³ Ricordarsi che la percentuale del 10%:

– è aumentata, nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al

10%, di 1 punto percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 10%;

– è aumentata, nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al

20%, di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

¹⁴ Nel caso in cui l'Impresa appaltatrice sia certificata UNI EN ISO 9000, inserire la seguente frase: «La cauzione è ridotta del 50% rispetto alla misura fissata dalla Legge in quanto l'“Appaltatore” ha prodotto Certificato di qualità UNI EN ISO 9001 (o 9002), rilasciato da (nome dell'Istituto di Certificazione), in data

Tale polizza deve coprire anche la responsabilità civile verso terzi per l'importo di Euro

ARTICOLO 11 ¹⁵**(Polizza indennitaria decennale)**

1. L'“Appaltatore” si obbliga a stipulare, come previsto dall'art. del Bando di gara e dall'art. del Capitolato Speciale d'appalto già allegato al presente Atto sotto la lettera “.....”, una polizza di assicurazione indennitaria decennale con limite di indennizzo pari al 20% del valore dell'opera realizzata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

2. La suddetta polizza decorre dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e contiene la previsione del pagamento in favore della “Stazione appaltante”, non appena questa lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorran consensi e autorizzazioni di qualunque specie.

ARTICOLO 12**(Divieto di cessione del contratto)**

1. Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come stabilito dall'art. 118, comma 1, D. Lgs. 163/06.

ARTICOLO 12-bis**(Subappalto)** ¹⁶

1. La “Stazione appaltante” può autorizzare l'“Appaltatore” a effettuare eventuali subappalti, nel rispetto delle disposizioni di Legge in materia, e nei limiti indicati dall'“Appaltatore” stesso nell'offerta presentata in sede di gara per l'affidamento dei lavori di cui al presente contratto.

ARTICOLO 13**(Obblighi dell'“Appaltatore” nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)**

1. L'“Appaltatore” dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori (*inserire a quale categoria appartengono i lavoratori: edili, metalmeccanici, chimici ecc.*) e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle Leggi e dai Contratti.

2. L'“Appaltatore” si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art. 118, comma 6, D. Lgs. 163/06.

3. L'“Appaltatore”, altresì, ha:

a) l'obbligo di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Veneto, le condizioni economiche e normative previste dai Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali ed integrativi territoriali vigenti nel Veneto durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle Imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) l'obbligo, anche nei confronti del subappaltatore, di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai Contratti Collettivi Nazionali e integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo della categoria di appartenenza.

4. Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della “Stazione appaltante” per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva). La dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori eventualmente assistiti dalle Organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'“Appaltatore”, la “Stazione appaltante” provvede al pagamento delle

¹⁵ Norma da inserire qualora ricorrano i presupposti individuati dall'art. 129, comma 2, D. Lgs. 163/06 (attualmente la soglia economica di riferimento fissata dal D.M. 01/12/00 è il superamento - da parte dei lavori oggetto dell'appalto - del controvalore in Euro di 10 milioni di DSP.

¹⁶ Inserire questo Articolo solo quando l'Appaltatore ha indicato nell'offerta di voler ricorrere al subappalto.

somme corrispondenti, nonché degli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva.

ARTICOLO 14

(Domicilio dell'appaltatore)

1. A tutti gli effetti del presente contratto, l'“Appaltatore” elegge domicilio presso la sede della “Stazione appaltante”, ubicato in, via

oppure

1. A tutti gli effetti del presente contratto, l'“Appaltatore” elegge domicilio presso il Direttore Lavori (inserire il nome e il titolo del Direttore) in, via n.17.

ARTICOLO 15

(Spese contrattuali)

1. L'“Appaltatore” assume a proprio carico tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'IVA, che rimane a carico della “Stazione appaltante”.

ARTICOLO 16

(Registrazione)

1. Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che i lavori oggetto del presente contratto sono soggetti al pagamento dell'IVA per cui richiedono la registrazione - solo in caso d'uso - in misura fissa.

ARTICOLO 17

(Interpretazione del contratto)

1. Per l'interpretazione del presente contratto, trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. da 1362 a 1371 del Codice Civile.
2. Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del Capitolato Generale d'appalto per i Lavori pubblici, prevalgono queste ultime, ove non altrimenti disposto.
3. Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del Capitolato Speciale d'appalto, prevalgono queste ultime, ove non altrimenti disposto.
4. Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e/o del Capitolato Speciale con gli elaborati tecnici di cui all'art. 5, prevalgono le prime.

ARTICOLO 18

(Tracciabilità dei flussi)

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. e si impegna a dare comunicazione immediata alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di ... della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 19

(Informativa e Responsabile interno del trattamento dei dati personali)

1. L'“Appaltatore” dà atto di aver preso visione dell'Informativa di cui all'art. 13, D. Lgs. 30/06/03, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” per l'utenza esterna, esposta per esteso presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e presso l'Ufficio Contratti.
2. La “Stazione appaltante” informa l'“Appaltatore” che “titolare” del trattamento è il/la con sede a, in Via, e che, relativamente agli adempimenti inerenti al Contratto, “Responsabile” del suddetto trattamento è - Dirigente del Servizio Gare e Contratti, e per ciò che riguarda l'esecuzione della prestazione - Dirigente del, e per ciò che riguarda i pagamenti - Dirigente dell'Area di supporto economico e finanziario. Detti Dirigenti sono indicati nell'Elenco dei Responsabili verticali del trattamento dei dati, pubblicato quale allegato al suindicato documento “Informativa per l'utenza esterna”.

¹⁷ Quando la Direzione Lavori è esterna all'Ente.

ART. 20 PIANO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori, in caso di consegna ad urgenza entro 5 gg. dalla data della medesima, nonché all'atto di ogni affidamento in sub-appalto, dovrà presentare:

* la documentazione per la verifica tecnico professionale di cui all'allegato XVII al D. Lgs. n° 81 del 09/04/2008;

* le eventuali osservazioni e/o integrazioni al Piano di Sicurezza e di coordinamento e del Piano Generale di Sicurezza allegati al progetto nonché il Piano Operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza.

È altresì previsto che l'impresa ed i suoi eventuali subappaltatori/cottimisti possano presentare, in corso d'opera, al Coordinatore della Sicurezza proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento al fine di adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

L'Amm.ne Comunale, acquisite le osservazioni/proposte di modifiche dell'appaltatore, ravvisandone la validità, ha facoltà di adeguare il Piano della Sicurezza.

Il Piano della Sicurezza, così eventualmente integrato, dovrà essere rispettato in modo rigoroso.

È compito e onere dell'Impresa appaltatrice ottemperare a tutte le disposizioni normative che la concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui essa ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

In particolare l'Impresa dovrà, nell'ottemperare alle prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008, consegnare al D.L. e al Coordinatore per l'esecuzione copia di:

a) comunicazione del nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione alla ASL e Ispettorato del Lavoro, ai sensi del citato decreto;

b) copia della designazione degli addetti alla gestione dell'emergenza.

All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Impresa dovrà dichiarare esplicitamente di aver preso visione del regime di sicurezza del lavoro ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008 in cui si colloca l'appalto.

L'Impresa è altresì obbligata, nell'ottemperare a quanto prescritto dall'art. 131 comma 2 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, ad inserire nel "piano operativo di sicurezza":

A. il numero di operai o altri dipendenti di cui si prevede l'impiego nelle varie fasi di lavoro e le conseguenti attrezzature fisse e/o mobili di cui sarà dotato il Cantiere (spogliatoi, servizi igienici, eventuali attrezzature di pronto soccorso, ecc.);

B. le previsioni di disinfezione periodica, ove necessario;

C. le dotazioni di mezzi e strumenti di lavoro che l'Impresa intende mettere a disposizione dei propri dipendenti quali: caschi di protezione, cuffie, guanti, tute, stivali, maschere, occhiali, ecc., che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative alle varie lavorazioni;

d. le fonti di energia che l'Impresa intende impiegare nel corso dei lavori, sia per l'illuminazione che per la forza motrice dei macchinari, tali attrezzature dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative ai luoghi ove si svolgono i lavori ed alle condizioni presumibili nelle quali i lavori stessi dovranno svolgersi;

E. i mezzi, i macchinari e le attrezzature che l'Appaltatore ritiene di impiegare in cantiere, specificando, ove prescritto, gli estremi dei relativi numeri di matricola, i certificati di collaudo o revisioni periodiche previste dalle normative, le modalità di messa a terra previste e quanto altro occorra per la loro identificazione ed a garantirne la perfetta efficienza e possibilità di impiego in conformità alla normativa vigente; i certificati di collaudo o di revisione che dovranno essere tenuti a disposizione in cantiere.

F. dichiarazione di mettere a disposizione le attrezzature e le apparecchiature necessarie a verificare la rispondenza alle norme delle messe a terra realizzate, la presenza di gas in fogne o cunicoli, ecc.;

G. le opere provvisorie necessarie per l'esecuzione di lavori quali: cassetture, sbadaccature, ponteggi, ecc., corredate di relazione descrittiva ed ove occorra di opuscoli illustrativi, elaborati grafici, verifiche di controllo, firmati da progettista all'uopo abilitato per Legge;

H. particolari accorgimenti ed attrezzature che l'Impresa intende impiegare per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in caso di lavorazioni particolari da eseguire in galleria, in condotti fognanti, in zone, ambienti, condotti che siano da ritenere, sia pure in situazioni particolari, comunque sommersibili, in prossimità di impianti ferroviari, elettrodotti aerei, sotterranei o in galleria, di acquedotti, di tubazioni di gas o in situazioni comunque particolari;

I. quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori

da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere sottoscritti dall'Appaltatore, dal Direttore di Cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano;

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene, del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione.

ART. 21 CONTROLLO DEL PERSONALE DI CANTIERE

L'Appaltatore è tenuto ad esporre liste settimanali e ad esibire i documenti del proprio personale e di quello di eventuali subappaltatori/cottimisti.

Tali elenchi, sottoscritti dal Direttore di Cantiere, dovranno specificare per ciascun dipendente:

- a) generalità complete;
- b) qualifica professionale;
- c) estremi iscrizione ai libri paga dell'Impresa appaltatrice o della Ditta subappaltatrice.
- d) nel caso di più cantieri, la località di attività.

Gli elenchi suddetti dovranno essere sempre in possesso del responsabile del cantiere ed essere esibiti, a richiesta della D.L.

Il personale impiegato nel cantiere, sia dell'impresa che subappaltatore/cottimista, è tenuto a provare la propria identità.

L'appaltatore è responsabile del rispetto degli obblighi di cui sopra da parte dei subappaltatori/cottimisti.

Se, a seguito di controllo, risultasse che uno o più addetti ai lavori non siano compresi negli elenchi di cui sopra, la D.L. identificherà gli stessi ed informerà il Responsabile del procedimento per l'applicazione, all'Appaltatore, della penale appositamente prevista, fatti salvi i provvedimenti previsti dalla legislazione in materia.

ART. 22 OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

L'Appaltatore ha l'obbligo di esibire agli agenti Comunali l'ordinativo dei lavori, rimanendo esonerata dall'obbligo di licenza, dal pagamento di tasse e dal versamento di depositi per l'occupazione di suolo pubblico.

Per il deposito dei materiali, macchinari ed attrezzature varie di cantiere, l'impresa occuperà un'area nelle adiacenze dei luoghi dove si vanno svolgendo i lavori, oggetto del presente appalto, limitata all'estensione di suolo strettamente necessario e assegnato dall'Ufficio Comunale alla durata dei lavori, nonché per l'esecuzione di qualunque opera e lavoro dipendente dall'appalto.

Per la eventuale occupazione di suolo privato, l'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a richiedere i necessari permessi e ad assolvere al pagamento delle relative indennità di occupazione, oltre che al ripristino delle aree una volta completati i lavori oggetto dell'appalto.

ART. 23 RITROVAMENTO DI OGGETTI E MATERIALI

Qualunque oggetto rinvenuto in occasione dei scavi, demolizioni od altre opere qualsiasi, inerenti il presente appalto, che a giudizio insindacabile dell'Amministrazione abbia valore artistico, storico od altro qualsiasi, sarà soggetto alle disposizioni vigenti.

Oltre all'adempimento degli obblighi derivanti dalla vigente legislazione sulle Antichità e Belle Arti, l'Appaltatore sarà tenuto, appena avvenuto il ritrovamento, a darne immediata comunicazione alla Direzione Lavori.

Il ritrovamento di oggetti, anche se di pregio, non darà diritto a compensi o premi.

L'Amministrazione si riserva, in casi particolari, tenuto conto delle circostanze ed a suo insindacabile giudizio, di assegnare eventualmente premi agli scopritori, nelle forme e per lo importo che riterrà convenienti, senza che ciò possa costituire diritto alcuno per l'Appaltatore.

Sono di proprietà dell'Amministrazione e verranno ceduti, se del caso, all'appaltatore, la pozzolana, il tufo, i mattoni, le tegole ed altri materiali di recupero rinvenuti negli scavi e nelle demolizioni.

ART. 24 CONSEGNA DEI LAVORI

L'inizio delle attività e dei lavori oggetto d'appalto è fissato dalla consegna dei lavori.

modalità di consegna

L'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato dall'Amministrazione Comunale, nel giorno e nell'ora fissati, per ricevere la consegna dei lavori, certificata con formale verbale redatto in contraddittorio ai sensi del Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici (D.Lgs 163/2006).

Nel caso che l'impresa non si presenti l'Amministrazione Comunale le assegnerà un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale l'Amministrazione avrà diritto a rescindere il contratto, incamerando la cauzione versata dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato dall'Amministrazione Comunale, nel giorno e nell'ora fissati, per ricevere la consegna dei lavori, certificata con formale verbale redatto in contraddittorio ai sensi del Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici.

Nel caso che l'impresa non si presenti l'Amministrazione Comunale le assegnerà un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale l'Amministrazione avrà diritto a rescindere il contratto, incamerando la cauzione versata dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà esibire le polizze assicurative di cui all'art. 29 del presente Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto, i cui estremi dovranno essere esplicitamente richiamati nel verbale di consegna.

L'impresa dovrà trasmettere all'Amministrazione, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa le Casse Edili), assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'appaltatore circa il valore percentuale minimo e massimo del personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

Per quanto riguarda la denuncia di inizio lavori agli enti previdenziali, in caso di inadempienza da parte dell'appaltatore, provvederà direttamente il Direttore dei lavori e all'appaltatore verranno applicate le penali previste dal presente contratto.

L'Appaltatore dovrà trasmettere la documentazione di cui sopra per ciascuna impresa subappaltatrice, prima dell'effettivo inizio dei lavori da parte della stessa e –comunque- non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione del subappalto o cottimo.

L'appaltatore assume, all'atto della consegna dei lavori, tutte le responsabilità ed oneri di contratto e dovrà seguire scrupolosamente tutte le istruzioni di cui al presente Schema di contratto e C.S.A.

programma dei lavori: Programma Indicativo, Programma Operativo Indicativo

Il Cronoprogramma vista la natura dei lavori e dei servizi oggetto dell'appalto non è presente. Il Programma Operativo dei lavori (previsto dalla norma vigente come redatto dall'impresa ed approvato dall'A.C.) non trova applicazione nel presente appalto, per le specificità proprie di aleatorietà.

ritardo nella consegna

Qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto dell'Amministrazione Comunale l'appaltatore -a norma del Regolamento e con le modalità, a pena di decadenza, ivi definite può chiedere di recedere dal contratto.

Nel caso di accoglimento della richiesta, il rimborso all'impresa sarà contenuto nei limiti stabiliti dal Capitolato Generale LL.PP..

Nel caso di mancato accoglimento della richiesta di recesso dal contratto e tardiva consegna l'impresa ha diritto al risarcimento dei relativi danni ai sensi del citato dall'art.9 del Capitolato Generale LL.PP. [pari all'interesse legale calcolato sull'importo corrispondente alla produzione media giornaliera (importo netto totale/gg durata appalto), calcolato dal giorno della notifica dell'istanza di recesso fino alla data dell'effettiva consegna].

Il compenso di cui sopra verrà liquidato all'appaltatore in occasione del primo stato d'avanzamento successivo alla ritardata consegna delle aree residue.

ART. 25 ULTIMAZIONE DEI LAVORI**Ultimazione prevista**

La durata dell'appalto è di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori, salvo gli interventi contenuti negli ordinativi emessi entro tale data per i quali la D.L. d'intesa con il Responsabile del procedimento concederà un congruo lasso di tempo.

L'impresa comunicherà tempestivamente per iscritto, l'avvenuta ultimazione delle opere alla D.L., che provvederà, entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione, ad effettuare l'accertamento in

contraddittorio previa convocazione dell'appaltatore.

Di tale accertamento il Direttore dei lavori redigerà apposito verbale che, sottoscritto dall'appaltatore, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la relativa conferma.

Il certificato di ultimazione dovrà contenere la specificazione della percentuale di personale effettivamente utilizzata per l'appalto.

L'ultimazione verrà comunicata agli Enti previdenziali ed assicurativi, evidenziando eventuali variazioni tra la percentuale di personale effettivamente utilizzato e quella comunicata all'atto della consegna dei lavori. All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e, nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penali di contratto.

Ultimazione per ordinativi i cui tempi d'esecuzione superino la scadenza contrattuale

Qualora siano stati emessi entro i tempi contrattuali ordinativi per i quali i tempi tecnici di esecuzione oltrepassassero la scadenza contrattuale, o riguardassero aree non consegnate per momentanea inagibilità e/o consegnate recentemente in base a quanto disposto dall'art. "Esclusioni ed aumenti di superfici", il Direttore dei lavori d'intesa con il Responsabile del procedimento procederà alla proroga -oltre la detta scadenza- del numero di giorni necessari al compimento delle opere ordinate.

In tal caso non si procederà alla certificazione di ultimazione ma ad apposita verbalizzazione, in cui si esplicita la presenza dei casi suddetti, assegnando i tempi di proroga che non supererà il tempo massimo di tre mesi.

Alle relative scadenze la D.L. procederà, in contraddittorio con l'impresa, alle apposite constatazioni per la certificazione di ultimazione, secondo modalità identiche a quelle previste nel punto precedente.

Consegna ad altri Uffici di alcune opere

Per esigenze dell'Amministrazione la D.L. d'intesa con il Responsabile del procedimento può ordinare opere al di fuori delle aree consegnate con il presente appalto.

Qualora queste opere riguardino tronchi stradali organici da riaprire immediatamente al transito, opere fognanti/manufatti da attivare/utilizzare immediatamente in tutto o in parte, una volta ultimati i lavori si procederà alla riconsegna delle aree in Sorveglianza all'Ufficio competente.

La consegna avrà luogo a tutti gli effetti e cioè sia per interventi di imbocco in fogna nei tronchi attivati, sia per i ripristini di cavi su superfici stradali aperte al transito, sia infine per quanto concerne le responsabilità verso terzi per eventuali incidenti conseguenti all'utilizzazione dei manufatti già realizzati.

ART. 26 CONDOTTA DEI LAVORI

Norme generali condotta dei lavori

Nella esecuzione delle opere l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto nei documenti di contratto e seguire scrupolosamente le istruzioni della Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore ha la responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e dalla perfetta esecuzione delle opere, della scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e dell'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

La stazione appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere.

I lavori da effettuarsi su aree demaniali o in prossimità delle stesse o di manufatti pubblici o privati, o di stabilimenti in esercizio o di aree di pertinenza delle FF.SS. o di altri, dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore rispettando le norme/regolamenti dei proprietari interessati. I lavori dovranno essere condotti in modo da non arrecare disturbo o intralcio al funzionamento degli impianti stessi.

Qualora la D.L. ed il Responsabile del procedimento lo ritengano necessario, l'Appaltatore dovrà, nel caso se ne manifestasse la necessità ed a sua cura e spese, far redigere, da tecnico abilitato: i disegni costruttivi, i calcoli di stabilità relativi a tutte le opere provvisorie e/o strutturali, di tracciamento stradale, la relazione geotecnica; tutti gli elaborati dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di legge.

Gli elaborati progettuali dovranno essere redatti da un professionista appositamente qualificato che nell'ultimo decennio abbia svolto almeno due progettazioni nelle categorie di lavorazioni corrispondenti alle tipologie di lavori del presente Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli elaborati di cui sopra saranno esaminati dalla D.L. che darà l'eventuale benestare entro 10 gg.; qualora detti elaborati non riportino l'approvazione della D.L. l'Appaltatore dovrà far predisporre le opportune modifiche, secondo le direttive ricevute. La mancata approvazione degli elaborati presentati dall'Appaltatore, qualora comunicata dalla D.L. entro la predetta data, non darà diritto allo stesso di

reclamare o pretendere alcuna proroga.

Gli elaborati approvati sono impegnativi per l'Appaltatore che dovrà rispettare le modalità ed i termini, mentre la D.L. ha facoltà di apportare, anche in corso d'opera, modifiche non di rilievo agli elaborati, senza che per tali ragioni l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o richiedere indennizzi.

L'Appaltatore rimane l'unico responsabile oltre che della esecuzione delle opere, anche dei disegni costruttivi, dei calcoli di stabilità relativi a tutte le opere provvisorie e/o strutturali, del tracciamento stradale, della relazione geotecnica nonostante l'esame, i suggerimenti e l'accettazione della Direzione Lavori.

Personale impiegato provviste - mezzi d'opera

La sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori è implicita dichiarazione dell'Appaltatore di aver immediatamente pronti -e sempre disponibili per il prosieguo dell'appalto- gli operai, i materiali e mezzi d'opera occorrenti per il buon andamento dei lavori e la puntuale esecuzione di ogni obbligo di contratto - compresa l'esecuzione di lavori speciali che eventualmente si rendessero necessari.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità.

Il tecnico nominato dall'Appaltatore quale Direttore di Cantiere dovrà assolvere a tutti gli adempimenti previsti dai regolamenti in vigore per la realizzazione delle opere, anche di quelle strutturali qualora se ne verificasse la necessità di esecuzione, sollevando al riguardo interamente la D.L. da qualsiasi responsabilità. L'Appaltatore risponderà direttamente del Direttore del Cantiere e di quello delegato al ritiro degli ordini e di tutto il personale addetto al cantiere medesimo.

Tutto il personale dovrà essere di gradimento della D.L. che, per motivate ragioni, può richiedere l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori.

La eventuale custodia dei cantieri, richiesta o meno dalla Direzione dei Lavori, dovrà essere affidata a personale che risponda ai requisiti di cui all'art. 22 della legge 646/82.

Ordini, comunicazioni, istruzioni

Gli ordini, le comunicazioni, le istruzioni saranno date all'Appaltatore, per iscritto, secondo le Norme del Regolamento 207/2010.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare alla D.L., con lettera raccomandata, entro 10gg dalla consegna dei lavori il nominativo/i del/i proprio/i dipendente/i delegato/i al ritiro giornaliero -presso la Direzione dei Lavori ed in cantiere- degli ordini, comunicazioni ed istruzioni relativi ai lavori da eseguire, rilasciandone ricevuta. Analogamente l'impresa è obbligata a comunicare, con lettera raccomandata entro 10gg, ogni variazione del recapito, dei numeri telefonici o del/i nominativo/i del/i proprio/i incaricato/i.

I lavori a tutela della pubblica incolumità, anche se di limitata entità, in qualsiasi luogo della zona in consegna, dovranno essere iniziati immediatamente e con l'obbligo di condurli con la massima celerità, anche con prestazione festive e/o notturne.

I lavori verranno ordinati normalmente con ordinativo scritto dalla D.L. ma, in caso di urgenza, l'ordine potrà essere verbale, con trascrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo; nell'ordine saranno indicati luoghi, modi e tempi d'intervento.

Un ordinativo è da intendersi eseguito quando ogni ordine di lavoro in esso contenuto sia stato realizzato (a meno che la D.L. abbia emesso ulteriore ordinativo a variante).

I lavori si svolgeranno di norma nelle ore diurne ma, quando la Direzione Lavori lo reputi necessario per garantire la tempestività della ultimazione delle opere o di loro parti, e/o per sopravvenute esigenze di traffico, e/o di interesse pubblico, dovranno -senza che ciò costituisca pretesa di compensi e/o indennizzi oltre quelli dovuti- proseguire anche durante le ore notturne (nel pieno rispetto delle normative in materia e di quanto disposto nel presente Contratto) e festive, svolgersi con l'attivazione anche fino a quattro cantieri contemporanei, con più turni di lavoro, assicurando l'attività del cantiere per almeno 12 (dodici) ore giornaliere.

Sono considerate trasgressioni agli obblighi contrattuali, passibili della penalità di cui all'omonimo articolo, rimanendo salvo ed impregiudicato ogni diritto ed azione dell'Amm.ne Comunale verso l'Impresa inadempiente: il rifiuto a ricevere ordinativi e/o a sottoscriverli per ricevuta; la mancata esecuzione degli ordini; ogni ritardo e/o inadempienza e/o difformità circa i luoghi, modi e tempi d'intervento indicati negli ordinativi.

Circa il ritardato inizio dei lavori si precisa che, trascorsi cinque giorni dalla data indicata nell'ordinativo senza che l'Impresa li abbia effettivamente cominciati, l'Amministrazione ha facoltà, senza obblighi di ulteriori atti, di annullare l'ordinativo e di affidare i lavori stessi ad altra Ditta. La spesa sostenuta per le opere eseguite d'Ufficio dovrà essere interamente rimborsata dall'Appaltatore all'Amministrazione, tramite addebito a partire dal primo stato di avanzamento immediatamente successivo all'esecuzione dei lavori d'Ufficio.

L'Impresa rimane unica responsabile per eventuali incidenti o danni dipendenti dal ritardo/rifiuto del ritiro degli ordinativi, la mancata esecuzione dei lavori e/o il ritardo nella loro esecuzione.

Disposizioni generali di cantiere

I lavori saranno di norma eseguiti in soggezione di traffico, anche con fasi operative successive, per le quali occorrerà approntare ripetute deviazioni provvisorie e segnaletica di cantiere.

Sono a totale carico dell'impresa (cfr sezione D) gli oneri per:

- a) la recinzione, segnaletica e segnalazione -sia di giorno che di notte- degli sbarramenti, del cantiere, delle deviazioni di traffico;
- b) garantire l'accessibilità agli edifici dei mezzi di soccorso, pedoni e veicoli;
- c) il mantenimento in ogni tempo delle condizioni di sicurezza, sia per la pubblica incolumità che per il traffico, di tutti i cantieri in consegna;
- d) l'allontanamento di ogni risulta;
- e) lo svolgersi, contemporaneamente nello stesso cantiere, dei lavori affidati ad altre Ditte, anche alle dipendenze di altri Uffici del Comune.

Lavori in prossimità di alberature

Nel corso dei lavori dovrà limitarsi al massimo la compromissione delle alberature.

È assolutamente vietato manomettere gli spazi in terra intorno alle essenze arboree, anche con scarichi di sostanze nocive (oli, nafta, risulti di conglomerati bituminosi etc.).

Tali sostanze andranno smaltite con i modi prescritti per legge, presso le relative discariche.

Va di norma evitata l'esecuzione di lavori a distanze inferiori di m 2.50 dalle alberature; nei casi in cui non fosse possibile per motivi di traffico o per l'esistenza di canalizzazioni, si dovrà procedere mediante tecniche particolari di scavo (non escluso lo scavo a mano eventualmente parziale) previa autorizzazione scritta della Direzione Lavori; i criteri da seguire andranno definiti, di volta in volta, d'intesa con il Servizio Giardini.

Dovrà essere evitato, fin dove possibile, di includere le alberature nelle aree di cantiere. In caso di assoluta necessità i criteri e le misure di salvaguardia da adottare per il verde dovranno essere concordate con il Servizio Giardini.

Per constatate inadempienze rispetto a quanto sopra prescritto si provvederà all'applicazione delle penali previste nel presente contratto, nonchè alla detrazione del danno subito dall'Amministrazione.

La detrazione avverrà, previo verbale di constatazione del danno stesso e sua valutazione dell'entità effettuata d'intesa col Servizio Giardini, direttamente nel primo mandato di pagamento successivo all'accertamento del danneggiamento.

In alternativa e previo benestare del Servizio Giardini, ferma restando l'applicazione della penale di cui sopra, potrà essere consentita la sostituzione, a cura e spese dell'appaltatore, delle alberature danneggiate con altre idonee, eventualmente in numero maggiore, del cui attecchimento e manutenzione l'appaltatore resterà responsabile fino al collaudo definitivo del presente appalto.

Emissioni sonore

L'uso dei macchinari ed attrezzature di cantiere è disciplinato, per quanto attiene alle emissioni sonore, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", e s.m.i..

I motocompressori ed i gruppi elettrogeni debbono essere opportunamente schermati, in modo che il livello di rumore ambientale non superi di 5 DBA (con sorgenti in funzione) il livello del rumore residuo misurato senza le sorgenti in funzione, dalle ore 7.00 alle ore 22.00.

Dalle ore 22.00 alle ore 7.00 (notturne) il funzionamento dei predetti macchinari è vietato.

I martelli pneumatici e le apparecchiature consimili debbono essere di tipo "silenzioso" ed il loro funzionamento deve essere limitato dalle ore 7.00 alle ore 14.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

In caso di violazione si procederà alla denuncia alla Autorità Giudiziaria.

Qualora si renda necessaria l'effettuazione di lavori in orario notturno l'Amministrazione provvederà alla loro autorizzazione con Ordinanza del Sindaco

ART. 27 PENALI**Generalità**

Le penalità saranno applicate in base alle norme del Regolamento .

In caso di inadempienza perdurante e/o ripetuta, salvo i più gravi provvedimenti di cui sotto, l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere i pagamenti finché l'Appaltatore non dia prova di sufficiente organizzazione, attitudine e volontà di assolvere lodevolmente agli impegni assunti.

Qualora il ritardo nell'adempimento comporti una penale superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al momento dell'inadempienza (comprensivo degli importi di eventuali perizie di variante approvate) oppure qualora si riscontri un grave inadempimento agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Re-

sponsabile del procedimento promuove l'avvio della procedura di cui all'art.136 del D.Lgs n° 163 del 12 aprile 2006 (Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo).

Violazioni alle prescrizioni generali dello Schema di contratto e C.S.A

Le trasgressioni alle prescrizioni generali, con esclusione di quelle particolari di cui ai successivi punti, la mancata o ritardata osservanza degli ordini dell'Ufficio Dirigente, il rifiuto da parte dell'Appaltatore a firmare per ricevuta gli ordini di servizio della D.L., la lentezza nella esecuzione dei lavori, la deficienza di organizzazione, il danneggiamento dei manufatti e materiali dell'Amministrazione saranno passibili di penalità.

La penale varierà da un minimo di € 500,00 (euro cinquecento/00) ad un massimo di € 2.000,00 (duemila/00).

Violazioni dei requisiti di accettazione

la mancata osservanza darà luogo alla penale, per ciascuna violazione, compresa tra € 500,00 (euro cinquecento/00) ad un massimo di € 4.000,00 (euro quattromila/00), oltre alla detrazione per carenza dei requisiti di accettazione;

Violazione alla normativa antimafia ed alla normativa regolante i subappalti.

Le accertate inadempienze, fermo restando le sanzioni di Legge e ogni altra azione che l'Amministrazione riterrà opportuno intraprendere nei confronti dell'Appaltatore, daranno luogo alle seguenti sanzioni.

a) Subappalto/cottimo iniziato prima della autorizzazione: penale per ciascuna infrazione pari al 5% del valore di ciascun subappalto/cottimo, comunque mai inferiore a € 1.600,00 (euro milleseicento/00).

b) Ritardo rispetto ai termini degli adempimenti: deposito del contratto di subappalto/cottimo; mancanza - da parte del subappaltatore/cottimista- dei requisiti di qualificazione per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori di subappalto/cottimo; mancanza della dichiarazione dell'impresa circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di coordinamento con il subappaltatore/cottimista. Penale, per ogni giorno di ritardo e per ogni singola inadempienza, pari allo 0,03% dell'importo contrattuale dell'appalto al momento dell'inadempienza (comprensivo degli importi di eventuali perizie di variante approvate).

Ritardi nella denuncia agli Enti Previdenziali (incluse le Casse Edili), assicurativi ed infortunistici:

a) Ritardo rispetto al termine di presentazione alla D.L. dell'avvenuta denuncia, da parte dell'impresa, agli Enti Previdenziali (incluse le Casse Edili), assicurativi ed infortunistici: penale giornaliera = (importo contrattuale lordo/gg durata lavori) x 0,010;

b) Ritardo rispetto al termine di presentazione alla D.L. dell'avvenuta denuncia, da parte del subappaltatore/cottimista, agli Enti Previdenziali (incluse le Casse Edili), assicurativi ed infortunistici: penale giornaliera pari allo 0,01% riferito all'importo contrattuale dell'appalto.

Inottemperanza all'obbligo dei versamenti contributivi

a) Inottemperanza all'obbligo dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi (nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva) accertata dall'Amm.ne Comunale o ad essa segnalata dalla Cassa Edile o dall'I.N.A.I.L., o da altri Enti: penale giornaliera pari allo 0,05% riferito all'importo contrattuale dell'appalto, oltre i provvedimenti previsti dalla norma;

b) Ritardo rispetto al termine di presentazione della documentazione di regolarità contributiva dell'appaltatore e, suo tramite, dei suoi subappaltatori/cottimisti: penale giornaliera pari allo 0,05% riferito all'importo contrattuale dell'appalto;

Ritardo nella comunicazione di modificazione intervenuta negli assetti societari

Ritardo rispetto al termine (entro 15 gg) della comunicazione di ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi Tecnici ed Amministrativi dell'appaltatore e, suo tramite, dei suoi subappaltatori/cottimisti: penale giornaliera pari allo 0,02% riferito all'importo contrattuale dell'appalto.

Mancato rispetto dei termini di inizio

Ritardo rispetto ai termini di inizio delle opere previsti dall'ordinativo, esteso anche alle opere di manutenzione gratuita fino al collaudo finale provvisorio: penale giornaliera € 180/00 (centottanta/00)

Mancato rispetto dei termini fine lavori

Ritardo rispetto ai termini di ultimazione delle opere previsti dall'ordinativo, penale giornaliera = pari allo 0,03% dell'importo netto contrattuale dell'appalto;

Inosservanza alle norme di sicurezza e igiene del lavoro

Per ciascuna infrazione verrà comminata una somma pari alla sanzione penale comminata anche a titolo di oblazione.

Inosservanza delle prescrizioni relative al controllo del personale di cantiere

a) Mancanza degli elenchi del personale dell'impresa e degli eventuali subappaltatori/cottimisti: penale da un minimo di € 500,00 (euro cinquecento/00) ad un massimo di € 2.000,00 (euro duemila/00), come per le Violazioni generali di cui al presente articolo.

b) Difformità, accertata durante il controllo dal personale della D.L., degli elenchi del personale dell'impresa e degli eventuali subappaltatori/cottimisti: fatti salvi i successivi provvedimenti previsti dalla legislazione in materia, si procederà all'identificazione del personale non dichiarato in elenco e si applicherà una penale mai inferiore a € 2.600,00 (euro duemilaseicento/00); per ogni infrazione successiva alla prima, il limite minimo sarà di € 3.000,00 (euro tremila/00).

Mancato rispetto/inadempienze circa gli oneri dell'Appaltatore

a) Mancata fornitura della autovettura: penale giornaliera € 100,00 (euro cento/00);

b) Per ogni altra inadempienza: penale da un minimo di € 500,00 (euro cinquecento/00) ad un massimo di € 2.000,00 (euro duemila/00), come per le Violazioni generali di cui al presente articolo.

ART.28 PROGRAMMA DEI LAVORI

Prima dell'inizio effettivo dei lavori e, comunque, entro 10 giorni dalla loro consegna, l'Impresa dovrà sottoporre alla Direzione dei Lavori il programma operativo dei lavori.

Io Segretario Generale rogante ho letto il presente contratto alle Parti, che lo approvano, lo confermano e lo sottoscrivono unitamente al sottoscritto.

Le Parti mi esonerano dalla lettura dell'Allegato, di cui mi dichiarano avere esatta conoscenza del contenuto.

Nel caso di contratto formato mediante scrittura privata vanno eliminati gli ultimi tre capoversi, da sostituire con le sottoscrizioni dei rappresentanti delle parti contraenti.

In tale ipotesi, è opportuno inserire, altresì, la seguente clausola:

«Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le parti dichiarano espressamente di approvare gli articoli del contratto di seguito richiamati: art. 3 (Corrispettivo dell'Appalto), art. 5 (Obblighi dell'Appaltatore), art. 6 (Termine di esecuzione e penali), art. 7, (Risoluzione e recesso), art. 8 (Foro competente o Clausola arbitrale), art. 9 (Cauzione definitiva), art. 12 (Divieto di cessione del contratto), art. 12-bis (Subappalto), art. 13 (Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti), art. 17 (Interpretazione del contratto)».